

Forza Italia perde un pezzo, Lorusso lascia il gruppo

Date : 12 giugno 2019

Forza Italia Gallarate perde un pezzo, ma lo guadagna la maggioranza. Forzando un po' la mano, potrebbe essere la sintesi del passo annunciato da **Giuseppe Lorusso**. Eletto nelle file degli azzurri, ora allontanatosi, pur «senza nessuna polemica, per ragioni personali», tiene a sottolineare. E con una precisazione immediata: «Sto con la maggioranza».

Ufficialmente, Forza Italia è sempre dentro nel perimetro di maggioranza a **Gallarate**. Ma i contraccolpi dell'inchiesta Mensa dei poveri, [l'estromissione degli assessori azzurri dalla giunta \(sostituiti da "civici"\)](#) stanno orientando il partito di Berlusconi verso un appoggio di merito, una sorta di appoggio esterno, con la [necessità per il sindaco Andrea Cassani di pensare a puntellare nuova maggioranza](#).

Ed è qui che - appunto - **un cambiamento potrebbe modificare gli equilibri** in consiglio comunale, a favore della maggioranza che sosterebbe ancora Cassani. **Giuseppe Lorusso**, che in queste settimane non ha partecipato al consiglio comunale e che era al di fuori del "correntone" di Agorà, decide per il passo di lato, smarcandosi.

«Ad ogni buon fine rappresento che **sono stato orgoglioso di aver ricoperto questa carica per tre anni** nel Gruppo Consiliare di Forza Italia e di essermi impegnato, nei limiti delle mie possibilità, nel dare il mio contributo a questa importante assemblea elettiva» ha scritto nella **comunicazione ufficiale di oggi**, mercoledì 12 giugno, con cui **annuncia anche il suo passaggio al gruppo misto** (dove oggi siedono i ferrazziani, eletti nelle file della Lega e poi fuoriusciti).

In consiglio Lorusso, come ogni altro libero consigliere eletto dai cittadini, esprime il suo voto singolo. Diverso il **caso delle commissioni, dove si vota per gruppo** e si fa la conta degli aderenti al gruppo: se Lorusso aderisse al gruppo misto oggi costituito dai "ferrazziani", il suo voto in alcune votazioni si sommerebbe a quello (spesso critico) dei due consiglieri Fichera e Carabelli. Ecco perché dalle parti della maggioranza si spera che possa in futuro aderire a un altro gruppo politico, che garantirebbe maggiore flessibilità e qualche sicurezza in più al centrodestra di Cassani.